



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 143

Data 28/09/2015

OGGETTO: REVISIONE DEL CONTRATTO PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E
BRESCIA MOBILITA' SPA E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

Adunanza del 28/09/2015

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	--	
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO --
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO Si
BOIFAVA ALDO	Si	PARENZA LAURA Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA --
FERRARI MARIANGELA	Si	POZZI MARCO Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA Si
GAGLIA TOMMASO	Si	SCAGLIA DILETTA Si
GALLIZIOLI NICOLA	Si	SIDARI DOMENICA Si
GAMBA LAURA	Si	TACCONI MASSIMO Si
GRITTI MAFALDA	Si	UNGARI GIUSEPPE Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA Si
MARGAROLI MATTIA	Si	VILARDI PAOLA Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER Si
FENAROLI MARCO	--	PANTEGHINI PAOLO Si
FONDRA GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE --
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA --
MORELLI ROBERTA	Si	

Presiede il Consigliere UNGARI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

OGGETTO: Revisione del contratto programma tra il Comune di Brescia e Brescia Mobilità S.p.A. e conseguenti determinazioni.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Visti gli artt. 112 e 117 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che dispongono che, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali:

- a) provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- b) approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione determinandone i criteri di calcolo;

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 27.7.2001 sono stati approvati gli indirizzi relativi alla riforma strutturale di ASM Brescia S.p.A., autorizzando la scissione delle parti relative al trasporto pubblico, gestione soste ed impianti semaforici con individuazione di un nuovo soggetto giuridico;
- che con atto di scissione, in data 20.12.2001, è stata, tra l'altro, prevista l'attribuzione del ramo semafori, del ramo soste, degli studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. ad una nuova costituenda società beneficiaria denominata "Brescia Mobilità S.p.A. - Società Metropolitana di Mobilità", più brevemente detta "Brescia Mobilità S.p.A.", con sede in Brescia, via San Donino, 30;
- che la scissione è operativa dal 28.12.2001 e che con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 74209 racc. n. 21621 del 20.12.2001 è stata formalizzata la costituzione di Brescia Mobilità S.p.A.;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002 è stato approvato il contratto-programma che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. per i servizi affidati, con relative specifiche tecniche e che lo stesso contratto è

stato formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16.12.2002;

- che il contratto-programma risulta costituito da una parte generale composta dal titolo I Affidamento del servizio e sue vicende modificative ed estintive, dal titolo II Controllo sulla qualità del servizio e sulla gestione del personale, dal titolo III Collaborazione tra Comune e Società, dal titolo IV Norme transitorie oltre alle specifiche tecniche della gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, soste e impianti semaforici;
- che i servizi sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa;

Rilevato che per i sopracitati servizi, in quanto riconducibili ai servizi pubblici a rilevanza economica, la Corte Costituzionale con sentenza 17.7.2012 n. 199, dichiarando incostituzionale l'art. 4 del D.L. n. 138/2011 che disciplinava la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica, ha indicato - quale disciplina per gli stessi - l'ordinamento europeo e che il gestore Brescia Mobilità S.p.A. possiede i requisiti previsti dall'art. 5, 2° comma, del Regolamento CE per qualificare la gestione in house providing di servizi pubblici locali, in quanto:

- è società a totale partecipazione pubblica - al riguardo si richiamano i contenuti della decisione della V Sezione del Consiglio di Stato n. 534 del 2004, ove si afferma che tale presupposto viene riconosciuto sussistente posto che il capitale della aggiudicataria sia pubblico in percentuale superiore al 99% e per Brescia Mobilità SpA la quota detenuta dal Comune di Brescia è pari al 99,749% e lo statuto esclude la cessione a soggetti privati di quote anche minoritarie del capitale sociale;
- il Comune di Brescia attraverso le previsioni dello Statuto e del contratto di servizio esercita sulla Società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla;

Dato atto che per quel che concerne la struttura societaria di Brescia Mobilità S.p.A. sono da rilevare i seguenti accadimenti:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 29 luglio 2011 veniva approvata la scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, delle infrastrutture, denominata Brescia Infrastrutture srl), destinata a divenire società patrimoniale ex art. 113, comma 13, D.Lgs. 267/2000, e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa);

- che tale operazione ha avuto decorrenza 1° gennaio 2012 ai sensi dell'atto Notaio Zampaglione rep. n. 93407 racc. n. 29475 del 22 dicembre 2011;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 132 del 24.9.2013 è stata approvata, in ossequio alle linee programmatiche di mandato, la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo costituito da Brescia Mobilità S.p.A. e dalle società dalla stessa controllate determinando, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità e la modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto dalla normativa comunitaria per le società che godono di affidamenti in house providing, formalizzandone le competenze;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27.3.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 1 c. 611 e segg. della legge 190/2014, stabilendo che la partecipazione in Brescia Mobilità S.p.A. e nelle società del gruppo risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia;

Dato atto altresì che per quel che concerne l'affidamento e la gestione di pubblici servizi a Brescia Mobilità S.p.A. sono da rilevare i seguenti accadimenti:

- che il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana veniva affidato a seguito di gara pubblica all'ATI tra Brescia Trasporti, SIA S.p.A. e AGI S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 1798 del 21.6.2004 per la durata di 7 anni, più volte prorogata e da ultimo fissata al 30.6.2016 ai sensi della determinazione dirigenziale n. 2719 del 31.12.2014, e pertanto tale servizio non rientra più fra quelli regolati dal vigente contratto programma di cui alla deliberazione C.C. n. 158 del 26.7.2002;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 317 del 7.4.2004 veniva approvato il progetto proposto da Brescia Mobilità S.p.A. relativo al telecontrollo degli accessi alle zone a traffico limitato del centro storico urbano corredato dal piano economico finanziario decennale;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 357/12863 P.G. del 6.4.2005, n. 784/29228 P.G. del 27.7.2005, n. 681/15566 P.G. del 21.6.2006 veniva approvato il progetto proposto da Brescia Mobilità S.p.A. relativo all'attivazione di apparecchiature per la rilevazione elettronica di violazioni di cui agli artt. 146 e 41 del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" (passaggio a luce rossa)";
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 1134/48222 P.G. del 31.10.2007 e n. 220/12170 P.G. del 12.3.2008 si demandava a

Brescia Mobilità S.p.A. la realizzazione dell'iniziativa in tema di bike sharing approvando tariffe e modalità di utilizzo;

- che conseguentemente alla deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 29.7.2011 relativa alla scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. e a decorrere dal 1° gennaio 2012, la proprietà dei parcheggi in struttura - ad eccezione di Fossa Bagni tuttora in carico a Brescia Mobilità S.p.A. in forza di concessione originariamente in capo a Sintesi - veniva trasferita a Brescia Infrastrutture srl determinando per Brescia Mobilità S.p.A la conseguente corresponsione di canoni per l'utilizzo;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 26 marzo 2012 veniva affidata a Brescia Mobilità S.p.A. la gestione del servizio di city logistic nell'ambito del progetto sperimentale di polo logistico per la distribuzione delle merci in centro storico;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.2.2013 veniva istituito il servizio pubblico comunale di trasporto passeggeri mediante metropolitana leggera automatica affidandone la gestione in house providing a Brescia Mobilità S.p.A., alle condizioni e nei termini previsti nel contratto di servizio lì allegato e determinando il corrispettivo a compensazione pari alla differenza tra i costi e i ricavi della gestione;
- che con determinazione dirigenziale n. 168 del 30.1.2015 veniva approvato in via temporanea l'affidamento della gestione del servizio di car sharing a Brescia Mobilità S.p.A., nelle more dell'approvazione di uno specifico piano di sviluppo e rilancio del servizio commissionato alla stessa Società in considerazione delle previsioni del vigente contratto programma;

Rilevata la necessità, a seguito di approfondito esame, di riorganizzare i servizi offerti in ambito di mobilità, aggiornandone i contenuti al fine di assicurare il più efficiente ed economico esercizio integrato di tali servizi;

Evidenziato che l'assetto dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità assume pertanto una diversa articolazione, come da relazione descrittiva di cui all'allegato A), e sinteticamente riassumibile in quattro ambiti:

- A) servizio di gestione e manutenzione della sosta
 - su suolo pubblico;
 - in struttura;
- B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale
 - gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
 - gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- C) servizi connessi al controllo del traffico

- manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
- gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
- manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);

D) servizi green mobility

- Bike sharing;
- Car sharing;
- City Logistic.

Dato atto che tale proposta di innovativa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità include nuove attività, direttamente connesse a quelle fino ad ora affidate a Brescia Mobilità S.p.A., nella convinzione che una gestione integrata, organica e coordinata, consentirà il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione e consentirà al Comune di concentrare l'attività sulle proprie funzioni di programmazione, coordinamento e controllo;

Rilevata conseguentemente la necessità di aggiornare, sulla scorta della nuova impostazione così come ora delineata, le previsioni del contratto programma in essere con Brescia Mobilità spa di cui alla più volte citata deliberazione di Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002 nei termini di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adeguando conseguentemente le specifiche tecniche dei servizi considerati;

Richiamato l'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella legge n. 221 del 2012), che per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica prevede la redazione di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

Vista la relazione formulata ai sensi del predetto art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (all. C);

Dato atto che il corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune a regime per i servizi affidati a seguito della presente revisione, evidenziato nell'allegato business plan, risulta inferiore all'importo originariamente previsto in contratto, e che per l'anno 2015 lo stesso è quantificato in complessivi € 3.075.000,00, a fronte dell'attuale stanziamento pari a € 2.875.000,00, e che pertanto si rende necessario procedere a variazione di bilancio come da prospetto allegato sub 1;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 9.9.2015;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 3.9.2015 dal Responsabile del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico e in data 4.9.2015 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che, in seduta congiunta, le commissioni consiliari "bilancio, programmazione, tributi e rapporti con le aziende partecipate" e "viabilità, mobilità e metrobus" hanno espresso in data 23.9.2015 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

a) di introdurre, per le motivazioni esposte in premessa e con riferimento alla nota illustrativa - Il sistema della mobilità urbana: servizi integrati per la mobilità (all. A), una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità rispetto all'attuale offerta e precisamente:

A) servizio di gestione e manutenzione della sosta

- su suolo pubblico;
- in struttura;

B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale

- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;

C) servizi connessi al controllo del traffico

- Manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
- Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
- Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);

D) servizi green mobility

- Bike sharing;
- Car sharing;
- City Logistic.

individuando tali attività quali servizi pubblici comunali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. 267/2000;

b) di modificare e integrare conseguentemente le previsioni del contratto programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A.,

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002, nei termini di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adeguando conseguentemente le specifiche dei servizi considerati;

- c) di ricorrere per la gestione dei servizi pubblici comunali di mobilità alla modalità in house providing approvando a tal fine la relazione redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (all. C);
- d) di confermare l'affidamento della gestione dei servizi in ambito di mobilità nella nuova articolazione determinata a Brescia Mobilità S.p.A., secondo la modalità in house providing, per i motivi indicati in premessa e nella relazione di cui al punto c), alle condizioni e termini indicati nel contratto programma come modificato;
- e) di dare atto che la spesa relativa al corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune per i servizi oggetto del presente atto per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 3.075.000,00, a fronte dell'attuale stanziamento pari a 2.875.000,00 e che pertanto si rende necessario procedere a variazione di bilancio come da prospetto allegato sub 1;
- f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 143.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione da parte dell'assessore Manzoni, si hanno gli interventi dei consiglieri Onofri, Ferrari M., Gaglia, Franceschini, Gamba e la replica finale dell'assessore Manzoni.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	29	
Voti favorevoli	21	
Astenuti	8	(Ferrari M., Gallizioli, Margaroli, Paroli, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi)

Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Maione.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

a) di introdurre, per le motivazioni esposte in premessa e con riferimento alla nota illustrativa - Il sistema della mobilità urbana: servizi integrati per la mobilità (all. A), una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità rispetto all'attuale offerta e precisamente:

A) servizio di gestione e manutenzione della sosta

- su suolo pubblico;
- in struttura;

B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale

- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;

C) servizi connessi al controllo del traffico

- Manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
- Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
- Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);

D) servizi green mobility

- Bike sharing;
- Car sharing;
- City Logistic.

individuando tali attività quali servizi pubblici comunali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. 267/2000;

b) di modificare e integrare conseguentemente le previsioni del contratto programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002, nei termini di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adeguando conseguentemente le specifiche dei servizi considerati;

c) di ricorrere per la gestione dei servizi pubblici comunali di mobilità alla modalità in house providing approvando a tal fine la relazione redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (all. C);

d) di confermare l'affidamento della gestione dei servizi in ambito di mobilità nella nuova articolazione determinata a Brescia Mobilità S.p.A., secondo la modalità in house providing, per i motivi indicati in premessa e nella relazione di cui al punto c), alle condizioni e termini indicati nel contratto programma come modificato;

e) di dare atto che la spesa relativa al corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune per i servizi oggetto del presente atto per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 3.075.000,00, a fronte dell'attuale stanziamento pari a 2.875.000,00 e che pertanto si rende necessario procedere a variazione di bilancio come da prospetto allegato sub 1.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 29 voti favorevoli. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Maione.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.